



AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

COD. ID: 4703

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Studi storici

Responsabile scientifico: Prof.ssa Giulia Giannini

Fabio Forgione

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome	Forgione
Nome	Fabio
Data Di Nascita	18/10/1986

OCCUPAZIONE ATTUALE

Incarico	Struttura
Cultore della materia SSD M-STO/05, Storia della scienza e delle tecniche	Dipartimento di Culture e Civiltà, Università degli Studi di Verona

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo	Corso di studi	Università	anno conseguimento titolo
Laurea Magistrale	Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)	Università degli Studi di Verona	2012
Dottorato di Ricerca	Studi umanistici	Università degli Studi di Trento	2016
Corso di perfezionamento	Master in comunicazione della scienza	SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Trieste	2020 (in corso, termine autunno 2020)

ISCRIZIONE AD ORDINI PROFESSIONALI

Data iscrizione	Ordine	Città
-----------------	--------	-------

LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE

lingue	livello di conoscenza
Italiano	Lingua madre



Inglese	C1
Francese	C1
Latino	24 CFU in esami universitari nel SSD L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina)

PREMI, RICONOSCIMENTI E BORSE DI STUDIO

anno	Descrizione
2013-2015	Borsa di dottorato, Università degli Studi di Trento
2016-2017	Assegno di ricerca (M-STO/05), Dipartimento di Culture e Civiltà, Università degli Studi di Verona
2018	Premio Luigi Zanzi per la tesi di dottorato, Fondazione Maria Giussani Bernasconi

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE O DI RICERCA

Laurea magistrale: La mia formazione è iniziata con gli studi in lettere a Verona, durante i quali mi sono indirizzato verso la storia della scienza, materia della mia tesi di laurea magistrale.

Dottorato di ricerca: L'attività di ricerca è proseguita con gli studi di dottorato a Trento, dedicati a un'indagine sugli studi evoluzionistici italiani a partire dal primo Ottocento. Concentrandosi sul caso di studio del Piemonte sabauda, la ricerca ha tracciato lo sviluppo delle scienze naturali a partire dai presupposti sei-settecenteschi, attraverso la svolta lamarckiana e fino all'accettazione e al successivo superamento del paradigma darwiniano.

Grazie allo studio di un ampio ventaglio di fonti è stato possibile ricostruire una storia delle idee che mettesse in luce aspetti scientifici e istituzionali, reti e relazioni, ma anche alleanze e scontri tra il potere politico e religioso e la ricerca scientifica.

Assegno di ricerca e cultore della materia: Questo lavoro si è esteso anche durante il mio periodo come assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona, con ulteriori scavi archivistici finalizzati alla pubblicazione di una monografia. L'approfondimento e la ricerca su alcuni temi storico-scientifici sono poi proseguiti fino a oggi nell'ambito della mia attuale posizione di collaboratore alla didattica (cultore della materia) presso la stessa sede.

Corso di perfezionamento: Recentemente ho frequentato un corso di perfezionamento in comunicazione della scienza presso la SISSA di Trieste, durante il quale ho concentrato la mia attenzione sui modelli di comunicazione scientifica istituzionale e sui rapporti tra scienza e potere pubblico.

In riferimento all'oggetto del bando, le mie ricerche mi hanno portato ad esaminare largamente gli scambi tra scienziati appartenenti ad accademie scientifiche e le relazioni tra accademie e istituzioni locali - certamente in situazioni più strutturate e dai caratteri meno "informali" rispetto a quelli rivestiti dall'Accademia del Cimento, ma facendo uso di metodi e strumenti di ricerca che possono essere utilmente applicati anche ad altri contesti. Ho analizzato fondi di corrispondenza nei quali le riflessioni teoriche e le osservazioni scientifiche erano oggetto di scambio insieme a oggetti e collezioni, a informazioni più latamente correlate al contesto politico e scientifico, a notizie su altri poli di ricerca. Ho inoltre studiato carte d'archivio prodotte da organi accademici - quali verbali di assemblee, memorie, rapporti su quesiti scientifici posti dalle autorità politiche o su temi sollevati dagli accademici - ma anche documenti amministrativi relativi a questioni economiche e scambi di corrispondenza interni tra i soci. Accanto agli archivi accademici e ai fondi privati, ho inoltre esaminato le implicazioni dell'attività scientifica sul versante politico-istituzionale, prendendo in considerazione la documentazione prodotta dagli organi dell'amministrazione



statale - e quindi tipicamente conservata negli archivi di Stato - per la gestione e la regolazione di un'attività accademica che, a seconda delle situazioni, andava incoraggiata affinché desse prestigio ai regnanti, oppure sorvegliata per impedire derive sul piano dell'ordine politico e religioso.

ATTIVITÀ PROGETTUALE

Anno	Progetto
------	----------

TITOLARITÀ DI BREVETTI

Brevetto

CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI

Data	Titolo	Sede
2018	Convegno <i>I mestieri dell'editoria (XVIII-XXI sec.). Tra storia del testo e storia del libro.</i> Relazione: <i>Scoprire e divulgare: Michele Lessona e la scienza popolare</i>	Università degli Studi di Milano, Centro APICE (Archivi della Parola, dell'Immagine e della Comunicazione Editoriale) Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori
2017	<i>Scienza e politica. Il dibattito sull'evoluzionismo nell'Italia dell'Ottocento</i>	Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Culture e Civiltà
2015	Organizzazione del seminario <i>L'Evoluzione degli storici. Sviluppi recenti nella storiografia lamarckiana e darwiniana</i> , con la partecipazione di Prof. Giuliano Pancaldi, Prof. Antonello La Vergata, Prof. Luca Ciancio. Relazione: <i>Franco Andrea Bonelli e Lamarck.</i>	Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Lettere e Filosofia

PUBBLICAZIONI

Libri
<i>Il potere dell'evoluzione. Il dibattito sulla variabilità delle specie nella Torino dell'Ottocento</i> , Milano, FrancoAngeli, 2018 ISBN: 978-88-917-6871-1

Articoli su riviste
<i>Saperi in cerca di unità. La storia naturale nei congressi veneti degli scienziati italiani (Padova 1842, Venezia 1847)</i> , in <i>Scienziati italiani a congresso nel Veneto asburgico (1842, 1847)</i> , I, "Venetica" a. XXXIV, n. 58 (1/2020), pp. 75-94 ISSN: 1125-193X; ISBN: 978-88-5520-041-7
<i>Evolution as a Solution. Franco Andrea Bonelli, Lamarck, and the Origin of Man in Early-Nineteenth-Century Italy</i> , "Journal of the History of Biology" vol. 53, n. 3, Fall 2020 (forthcoming)



ISSN: 0022-5010 (print), 1573-0387 (online)

Le carte del congresso degli scienziati di Venezia: storia e inventario ragionato, in Scienziati italiani a congresso nel Veneto asburgico (1842, 1847), II, "Venetica" a. XXXIV, n. 59 (2/2020) (forthcoming)

Atti di convegni

ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il presente curriculum non contiene dati sensibili e dati giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Luogo e data: Verona, 09/09/2020

FIRMA